



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

IL NUOVO ANNO PASTORALE

Il nostro Arcivescovo ha scritto la sua Lettera Pastorale per l'anno 2019/20 con il titolo "La situazione è occasione".

Inizia con: "Carissimi viviamo un tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla Terra e tutta la trasfigura. La gloria di Dio non è una parola magica che trasfigura la storia in una favola, ma è la grazia dello Spirito Santo, l'amore che rende capaci di amare e trasfigurare la storia nell'occasione propizia: il Regno di Dio è vicino, è in mezzo a noi. La situazione, per coloro che sono guidati dallo Spirito, è occasione".

Papa Francesco ha indetto il mese di ottobre, mese missionario straordinario; scrive: "Invito pertanto tutti i fedeli e tutte le comunità a interrogarsi su cosa significhi missione, su quale sia la dinamica missionaria che configura la Chiesa nella sua relazione con la storia".



DALLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO

Missionari per mandato

I discepoli, così imperfetti e deludenti come sono, finiscono per arrendersi all'obbedienza. Hanno molte obiezioni, molte resistenze, molte ottusità. Gesù è mandato dal Padre per dare compimento alla volontà di Dio che vuole che tutti gli uomini siano salvati. Proprio Gesù, il primo è l'unico missionario, ha associato alla sua missione i suoi discepoli: li ha scelti, li ha chiamati e lo hanno seguito, Gesù li ha mandati e sono partiti. La missione è obbedienza al mandato di Gesù, risorto e Signore, presenza amica e fedele. Non è impresa solitaria: ha la sua radice nella comunione, è praticabile da una fraternità, ha come intenzione di convocare per edificare la comunione dei molti che diventano un cuore solo e un'anima sola. I discepoli si purificano da ogni tentazione di proselitismo, di esibizionismo. Cercano di contrastare ogni inclinazione alla timidezza, al ripiegamento su di sé. Si liberano da ogni complesso di inferiorità. Obbediscono al Signore e vivono come inviati per annunciare il Vangelo. Solo chiamati a identificarsi e a riconoscersi nel mandato di Gesù, così da poter dire, come suggerisce Papa Francesco, "Io sono missione" (Evangelii Gaudium 273).

"Gesù li inviò dopo averli istruiti" (Mt 10,5)

Il vangelo secondo Luca

Questo scritto evangelico ha delle caratteristiche particolari che lo differenziano dagli altri tre scritti che raccontano la vita ed il messaggio di Gesù.

Come possiamo leggere dalle prime righe, Luca scrive con l'intenzione di fornire una narrazione ordinata che dimostri la fondatezza della fede già suscitata dalla testimonianza: la Buona Notizia di Gesù suscita la fede, ma essa è trasmessa da chi la vive; lo scritto fonda questa stessa fede.

Interessante è notare che Luca scrive a un certo Teofilo, al quale indirizzerà anche lo scritto degli Atti. Teofilo è un nome greco che si potrebbe tradurre con "amico di Dio", oppure "colui che ama Dio": per estensione possiamo dire che gli scritti di Luca sono diretti a tutti coloro che cercano Dio e vogliono entrare in relazione con Lui.

Luca, medico di professione ed evangelista per chiamata, fu amico e compagno di viaggio dell'apostolo Paolo. Non ha conosciuto direttamente Gesù, però sembra che abbia conosciuto Maria. Il suo scritto, insieme con quello di Marco (da cui dipende) e Matteo, fa parte dei Sinottici: con questo aggettivo (sinottico=unico colpo d'occhio) si vuole sottolineare che, mettendo su tre colonne i tre scritti, con un unico colpo d'occhio se ne può seguire

sostanzialmente l'unico sviluppo, salvo le peculiarità di ognuno di essi.

Come uomo di scienza, Luca non nega il miracolo, anzi si inchina davanti all'onnipotenza del Signore e ci presenta il mistero del concepimento sovranaturale di Gesù in Maria, per opera dello Spirito Santo. Il suo Vangelo è proprio quello che riporta il maggior numero di guarigioni operate dal divino Medico.

Consideriamo adesso il contenuto di questo Vangelo.

Il Vangelo secondo Luca è ricco di dettagli che non troviamo negli altri Vangeli: solo per ricordarne alcuni, vi troviamo le circostanze del concepimento e della nascita di Giovanni il Battista e del Messia Gesù, nonché della fanciullezza di Gesù (capitoli 1-2), l'episodio della peccatrice pentita che precede la parabola dei due debitori (7:36-50), la parabola del buon samaritano (10:25-37), quella del ricco stolto (12:13-21), del gran convito (14:15-24), di colui che, perduto, viene ritrovato (15:1-32), del fattore infedele (16:1-17), del giudice iniquo (18:1-8), del fariseo e del pubblicano che vanno al tempio a pregare (18:9-14). Citiamo infine il colloquio avvenuto sulla via di Emmaus (24:13-35) e il racconto dell'ascensione (24:50-53).

Possiamo notare diversi temi ricorrenti

in tutto lo scritto:

- La presenza dello Spirito Santo nella vita di Gesù;
 - un' enfasi sulla salvezza, l'universalità del Vangelo e il suo carattere di grazia;
 - l'interesse di Gesù per le persone, specialmente per quelle emarginate dalla società; a ciò corrisponde la sua autentica umanità
 - l'importanza della preghiera nella vita di Gesù;
 - l'importanza data al costo del discepolato. Di qui il bisogno di considerare bene le implicazioni pratiche, prima ancora di accettare la chiamata di Cristo;
 - l'insistenza sulla necessità che le Scritture si compissero attraverso il ministero e l'opera salvifica di Cristo (4:16-21; 24:44);
 - l'enfasi sul tema della gioia per gli eventi legati alla venuta di Cristo;
 - l'enfasi sul tema della povertà che Gesù ed il discepolo abbraccia;
 - tutto ciò è inquadrato non solo nel contesto della storia della salvezza, ma anche nella storia umana (2:1-7; 3:1-2; 13:1; 23:1-25).
- La lettura di Luca è appassionante e di abbastanza semplice comprensione: una volta terminato questo Vangelo è sicuramente ottimo continuare con la lettura degli Atti degli Apostoli e scoprire come la morte di Gesù non abbia segnato la fine della predicazione del messaggio della salvezza, ma soltanto l'inizio.

**DEFUNTI DELLA
PARROCCHIA
DA GIUGNO
AL 15 SETTEMBRE**

LUGLIO

Pedol Giuseppe

Magni Renata

Calandra Vittorio

AGOSTO

Battaglini Maria

Truffi Ferruccio

Rossi Ercolina

SETTEMBRE

Negri Vittorio

Marinucci Mario

Catone Giuseppe

Anzalone Iannaccone Giuseppina

**IL SIGNORE LI ACCOLGA
NEL SUO PARADISO**

CORSO FIDANZATI 2020

Inizia a metà Gennaio!

Dare la propria

adesione per tempo!

AVVISI

DOMENICA 22 SETTEMBRE - IV dopo il martirio di S. Giovanni Battista

LUNEDI' 23 SETTEMBRE

- 21,00: Lectio divina sul Vangelo di Luca (Lc. 1,5-38) aperta a tutti

GIOVEDI' 26 SETTEMBRE

- 9,00: Incontro biblico

DOMENICA 29 SETTEMBRE - V dopo il martirio di S. Giovanni Battista

TUTTI I GIORNI

- dalle 16 alle 18: sono aperte le iscrizioni al cammino di catechesi.

Importante: presentarsi personalmente da p. Francesco nel suo ufficio in oratorio

DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 11:30

SANTA MESSA DI INIZIO ANNO CATECHISTICO

CON LA CELEBRAZIONE DEL MANDATO AI CATECHISTI

Per salutarci dopo il rientro dalle vacanze estive, darci il benvenuto in città, in una parola...RITROVARCI!!

VI ASPETTIAMO ALLA...

Festa d'Autunno

20/21/22 e 27/28/29
Settembre 2019

Presso Oratorio Cristo Re
via Galeno 32 Milano

La Festa sarà animata dal nostro Stand Gastronomico e dagli amici sportivi del "PallaVilla" che ritorna con la sua seconda, attesissima, edizione!



Ottobre
2019

Il Decanato di Turro vi invita a preparare con il Rosario Missionario nella Parrocchia di Santa Maria in Turro, il 29 Settembre alle 20:30